



FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

www.flpdifesa.org



Roma 29 agosto 2019

Oggetto: tavoli separati.

**A CAPO DI GABINETTO DEL MINISTRO
CAPO DEL 1° REPARTO DI STAMADIFESA
CAPO DEL 1° REPARTO DI SEGREDIFESA
D.G. PERSOCIV**

Nel corso del primo incontro del 31 luglio u.s. con il nuovo D.G. di PERSOCIV e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, preso atto della volontà di tutte le Parti presenti di avviare sollecitamente i tavoli negoziali di confronto per la distribuzione del FRD 2019 e, a seguire, per la definizione del CCNI parte normativa, la scrivente O.S. chiese la conferma che anche sul tavolo negoziale di PERSOCIV le modalità di confronto sarebbero state quelle "a tavoli uniti" osservate negli ultimi mesi e non più quella a "tavoli separati".

In quella circostanza, alla significativa disponibilità da parte del D.G. di PERSOCIV che espresse posizioni molto nette sulla separazione dei tavoli, fece invece da contraltare la "riserva" che alcune sigle avanzarono, impegnandosi comunque a scioglierla prima della riunione già in agenda per il 12 settembre p.v..

Permane dunque, allo stato, la possibilità che la riunione del 12 p.v., e quelle successive che seguiranno, possano avvenire su tavoli separati per richiesta di alcune sigle sindacali.

A tal proposito, FLP DIFESA ritiene di dover chiarire a codeste AA.CC. la propria posizione al riguardo.

1. E' vero che la possibilità di richiedere tavoli separati è prevista dalla circolare ARAN n. 1702 del 15.02.2002; è però altrettanto vero che quella circolare è figlia di un'epoca oramai lontana e oggi ampiamente superata in ragione delle novità in materia di potere organizzativo delle AA.PP. introdotte dal D. Lgs. 150/2009, dal D. Lgs 165/2001 e anche dai CC.CC.NN.LL.
2. Come precisato dalla stessa PERSOCIV con la nota n. 40571 del 21.06.2005 in risposta a specifico quesito dell'Ispettorato RFC, *"il tavolo negoziale unitario logicamente resta la sede più opportuna per la discussione e l'esame delle posizioni delle Parti anche al fine di smussare i contrasti...."*. Ne consegue, a nostro avviso, che la richiesta di tavolo separato dovrebbe trovare la sua ragione o in presenza di posizioni radicalmente diverse, ai limiti della inconciliabilità, espresse da alcune sigle rispetto a quelle di altre, o in conflitti continuamente riproposti e conseguentemente consolidati nella gestione dei tavoli unitari. Non è certo questo il caso, allo stato, delle relazioni sindacali nel M.D., atteso che le "piattaforme" di gran parte delle OO.SS. risultano in generale sostanzialmente convergenti e mai comunque tra loro inconciliabili, e atteso altresì che le riunioni sindacali su tavoli unitari non hanno mai fatto registrare sinora conflitti o comportamenti irrispettosi



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

Via Aniene, 14 00198 R O M A
Tel 06. 06.41010899 - Fax 06.23328792
e-mail: nazionale@flpdifesa.it



e/o irrispettosi di una Parte sindacale nei confronti di un'altra o di altre, che in tal caso potrebbero suggerire e rendere opportuna la separazione dei tavoli.

3. Siamo convinti che dell'assenza di motivazioni serie e di merito ne siano ben consapevoli quelle stesse OO.SS. che in questi anni hanno formalmente richiesto i tavoli separati, anche perché lo hanno fatto senza mai fornire ad A.D. alcuna motivazione a supporto delle loro richieste, anche se poi, alla fine, hanno sempre ottenuto il risultato sperato.
Sotto questo profilo, noi pensiamo invece che eventuali richieste di tavoli separati non possano non essere adeguatamente motivate, e che A.D. solo in tal caso dovrebbe valutarne attentamente, oltre agli effetti che si verrebbero a produrre, la fondatezza e la sussistenza delle ragioni addotte, anche sotto il profilo delle diseconomie indotte.
A nostro giudizio, infatti, i tavoli separati nel M.D. producono evidenti diseconomie, sia di carattere organizzativo che di carattere economico, imponendo tempi complessivi di riunione mediamente doppi rispetto a quelli che si registrano a tavoli uniti e, in caso di loro prolungamento oltre l'orario di lavoro, il pagamento di lavoro straordinario per i componenti della delegazione di parte pubblica, come è già avvenuto in passato in parecchie circostanze.
4. E' utile inoltre ricordare l'orientamento espresso dall'ARAN (25/09/2011 *Orientamenti applicativi_M136*) in materia di concessione dei tavoli separati: *"Pertanto, non sembrerebbe emergere alcun obbligo, per l'amministrazione, a dare necessariamente seguito alla istanza sindacale. In tal senso si è espressa la Corte di Cassazione con la sentenza n. 2857 del 14 febbraio 2004. Tanto premesso, le decisioni circa le modalità di conduzione delle trattative non possono che essere rimesse alle valutazioni discrezionali della parte pubblica, l'unica in grado di giudicare gli eventuali effetti, anche con riferimento alla possibilità di concludere il negoziato, scaturenti dal rifiuto di operare a tavoli separati"*.
5. La scrivente O.S. ritiene altresì, in caso di conferma della modalità a tavoli separati dei confronti decentrati nazionali, di dover ricordare che l'Amministrazione ha il dovere di garantire *"pari opportunità ed identico prestigio ai due tavoli di trattativa"* (che, nel caso della Difesa, sarebbero invece più del doppio...), come peraltro rilevato dalla stessa D.G. nella nota già richiamata n. 40571 del 21.06.2005. Con la considerazione, da parte nostra, che in tal caso, l'Amministrazione dovrà assicurare in ogni caso la sistematica rotazione dei tavoli e la convocazione a tavoli uniti sia in avvio che a conclusione di ogni trattativa.
6. Infine, appare di tutta evidenza alla scrivente O.S. che la separazione dei confronti nazionali, laddove concessa da A.D., non potrà essere limitata solo ad un tavolo nazionale (per esempio, a PERSOCIV) ma **andrà**, logicamente e coerentemente, estesa a tutti gli altri tavoli in cui si gestiscono relazioni sindacali nazionali in ambito Difesa.

E' questa l'opinione di FLP DIFESA in merito all'ipotesi di tavoli separati nelle relazioni sindacali nazionali, che abbiamo ritenuto doveroso esplicitare in via preliminare a tutte le Parti pubbliche interessate rispetto all'avvio dei tavoli negoziali a PERSOCIV e delle altre riunioni nazionali che seguiranno, sia in D.G. che nelle altre Sedi di confronto nazionale tra le Parti.

Si ringrazia dell'attenzione.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo Pittelli)



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale
via Aniene, 14 00198 R O M A
Tel 06. 06.42010899 - Fax 06.2332
e-mail: nazionale@flpdifesa.it

